



L'obbligo dell'arretramento venne fatto assumere dalla Società M.I.L. alla Società S.I.S.I.M. affinché, determinandosi un allargamento della via Masera in quel punto, fosse possibile ai fabbricati, da costruirsi sulle aree antistanti, di raggiungere una maggiore altezza, come in effetti è avvenuto per il palazzo di proprietà dell'INA e come avverrà per l'erigendo fabbricato della Società A.R.P.A.C.

Il Comune di Milano esige ora che, sulla porzione di area rimasta scoperta in conseguenza del suddetto arretramento, la Società p.a. "Garage del Corso" costituisca regolare servitù "non edificandi" a favore sia dell'INA, sia della Società A.R.P.A.C. e che tutte le parti interessate si impegnino a non modificare la situazione attuale dei luoghi, senza il preventivo benestare del Comune.

A tale riguardo il Comune di Milano ha subordinato alla stipula della convenzione suddetta, da trasciversi a rispettivo profitto e carico di tutte le parti contraenti ed a favore del Comune di Milano, il rilascio non solo della licenza di abitabilità del palazzo INA, ma anche della licenza di costruzione sull'area di proprietà della Società A.R.P.A.C.

La Società p.a. "Garage del Corso" e la So-